

Rubano un videogioco e picchiano il vigilante, arrestati due amici ventenni

– CASTENASO –

VOLEVANO a tutti i costi un videogioco dal valore di oltre 200 euro, e senza pensarci due volte lo hanno rubato mettendo in atto un piano che, però, ha fatto acqua da tutte le parti. I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di San Lazzaro, infatti, li hanno arrestati. Così sono finiti in manette un palermitano di 25 anni, residente a Langhirano nell'Appennino parmense con a carico già dei precedenti di polizia, e un 22enne nato a Polje in Croazia ma residente a Bologna, incensurato. Per entrambi l'accusa è di rapina impropria in concorso.

L'episodio risale a martedì pomeriggio, e teatro del furto è ancora una volta il centro commerciale Centronova di Castenaso.

UN ADDETTO alla sicurezza, infatti, ha chiamato la centrale operativa del 112 avvisando che un collega in servizio all'antitaccheggio era stato appena aggredito all'uscita del supermercato Ipercoop da tre persone: due giovani poco più che ventenni e una ragazza di 16 anni, che volevano scappare senza pagare la confezione di videogiochi appena rubata dagli scaffali del negozio, dopo aver tentato di nascondere la borsa da donna modificata internamente per eludere la sorveglianza. Ma il piano è fallito, perché i tre sono stati subito notati dall'addetto alla sicurezza che li ha fermati e consegnati alla pattuglia dei carabinieri intervenuta sul posto.

RECUPERATA la refurtiva, dal valore di 294 euro, i due ragazzi sono finiti in manette mentre la 16enne è stata denunciata all'autorità giudiziaria competente, e la borsa, modificata per mettere a segno il furto, è stata subito sequestrata. I ragazzi, poi, sono stati accompagnati mercoledì mattina nelle aule giudiziarie del Tribunale di Bologna, e giudicati con rito di direttissima: l'arresto è stato convalidato e i due sono stati rimessi in libertà in attesa di una nuova udienza.

Angela Carusone